Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1911 — ROMA — Sabato, 28 ottobre — Numero 252

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32: semestre L. 17: trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36: » » 19: » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80: » » 41: » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

AVVISO

Si rende noto che i prezzi d'abbonamento alla raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti - edizione in volumi - per l'anno 1912 sono determinati in lire **dodici** comprese le spese di posta, per le pubbliche amministrazioni ed impiegati dipendenti ed in lire **quattordici** comprese le spese di posta, per i privati.

Il termine utile per siffatto abbonamento scade il 31 gennaio 1912.

I non ammessi alla franchigia postale, se contraggono l'associazione dopo tale termine, oltre al prezzo di lire quindici, stabilito per l'intera annata della raccolta, col decreto Ministeriale del 19 marzo 1909, registrato alla Corte dei conti il 1° aprile successivo, dovranno anche corrispondere la spesa di trasporto.

Le lettere e la corrispondenza concernenti l'associazione alla raccolta dovranno indirizzarsi « Alla direzione dello stabilimento penale (Tipografia delle Mantellate - Servizio delle leggi) in Roma ».

I vaglia e le cartoline vaglia saranno intestati al « Contabile della Tipografia delle Mantellate - Servizio delle leggi - in Roma ».

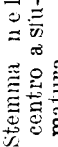
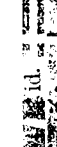
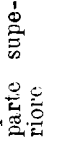
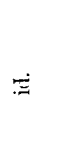
SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 1122 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge, testo unico, 17 luglio 1910, n. 569, per le tasse sui velocipedi, sui motocicli e sugli automobili;

Visto l'art. 4 del regolamento per l'esecuzione della detta legge, approvato col Nostro decreto 31 agosto 1910, n. 642;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La forma e i distintivi dei contrassegni di tassa per velocipedi, motocicli e automobili nell'anno 1912, da emettersi dall'amministrazione delle tasse sugli affari, sono stabiliti in conformità alla seguente tabella:

CONTRASSEGNI	Metallo dello scudo e sua coloritura	IMPRESSIONI SULLO SCUDO				Colore della vernice a smalto nei fondi	Stella a traforo		Marchio di controllo: Testina di donna circondata dalle parole: Tassa veloc autom.		Numero dei fori praticati in ciascuna delle due alette dello scudo	OSTRUZIONE di garanzia nel foro di una delle due alette
		Stemma Reale o Aquila araldica	Leggenda di tassa	Millesimo 1912	Fregi e indicazioni speciali		Numero	Posto	Num. dei marchi	posto		
Contrassegni inamovibili												
Per velocipedi:												
ad 1 posto	alluminio opaco	Stemma nel centro a sfumatura	Tassa sui velocipedi sul fondo di un cartello a nastro verniciato a smalto	Su cartello verniciato a smalto sotto la leggenda di tassa	Rami intrecciati di alloro e quercia e altri fregi all'ingiro	rosso vivo	1	sopra	1	sotto	* 1	* Il foro maggiore è parzialmente ostruito da una leggiera striscia di alluminio che attraversa il foro medesimo.
a 2 posti	id.	id.	id.	id.	id.	bleu carico	2	id.	2	ai lati	* 1	
a 3 posti	id.	id.	id.	id.	id.	verde scuro	3	id.	2 1	id. sotto	* 1	
a 4 posti	id.	id.	id.	id	id	giallo arancio	—	—	1	id.	* 1	
Per motocicli	ottone nichelato lucido	Stemma nella parte superiore	Tassa sui motocicli a rilievo intorno allo stemma	A traforo in basso tra fregi a rilievo	Fregi laterali	—	—	—	1	id.	** 1	** Il foro minore è completamente ostruito da una ranella di latta attraversata da un sottile spago terminante in un piombino bollato con l'impronta del marchio e altri segni.
Per automobili:												
ad uso privato	alluminio opaco	Stemma nella parte superiore a sfumatura	Tassa sugli automobili sotto lo stemma sul fondo di un cartello verniciato a smalto	Nella parte inferiore su cartello sagomato verniciato a smalto	Foglie di alloro e fregi laterali	rosso carminio	1	sopra	1 grande	sotto	2	
ad uso pubblico	id.	id.	id.	id.	id.	giallo arancio	2	id.	2 piccoli	ai lati	2	
per trasporto di merci . . .	id.	id.	id.	id.	id.	bleu scuro	3	id.	1 grande 2 piccoli	sotto ai lati	2	
Contrassegni mobili con alette a cerniera e *bulone a vite con foro.*												
Per motocicli in prova	ottone ripulito	Aquila nella parte superiore	Motocicli in prova alla periferia	A traforo in cartello sagomato sotto l'aquila	—	—	—	—	1	sotto	—	
Per automobili in prova:												
da uso privato	ottone giallo aureo	Aquila a sfumatura sotto il millesimo	Automobili in prova su cartello attorno all'aquila	A traforo in alto	H. P. . . tra fregi liberty	—	—	—	1 grande	sotto	—	
da uso pubblico	ottone nichelato bianco opaco	id.	id.	id.	Posti . . tra fregi liberty	—	—	—	2 piccoli	ai lati	—	
da trasporto di merci . . .	ottone ossidato violacco	id.	id.	id.	T. M. H. P. . . . . . . tra fregi liberty	—	—	—	1 grande 2 piccoli	sotto ai lati	—	

Art. 2.

Il fermaglio dei contrassegni inamovibili per l'anno 1912, è costituito da una custodia cilindrica sulla cui testa vi è in rilievo lo stemma Reale col millesimo 1912, e da un catenacciolo a forma di chiodo col gambo intagliato, e con capocchia avente la leggenda Veloc. Motoc. Autom., e in basso una testina di donna.

Il fermaglio è tutto in ottone nichelato per qualsiasi tipo di contrassegni inamovibili.

Il contribuente deve effettuarne l'applicazione e chiusura a sua cura e responsabilità.

Art. 3.

I municipi devono consegnare i contrassegni a chi si presenta a pagare le corrispondenti tasse, in condizione di pronta applicabilità; è quindi obbligo dei funzionari od incaricati municipali, delegati alla riscossione delle tasse sui velocipedi e sui motocicli, di provvedere al taglio della leggiera striscia di alluminio che attraversa il foro di una delle due alette dei contrassegni da velocipedi, prima di rimettere il contrassegno ad ogni singolo contribuente, rendendo così perfettamente libero il foro ostruito. Il taglio deve essere fatto al momento della riscossione della tassa.

Analogamente, spetta ai funzionari od incaricati municipali di provvedere, al momento della riscossione della tassa, per i contrassegni da motocicli. Essi devono rimettere tali contrassegni ai contribuenti dopo di aver tagliato il piombo di garanzia, e reso così libero dalla ranella di latta il foro ostruito.

Art. 4.

Agli effetti della resa a fin d'anno, non saranno considerati come contrassegni invenduti quelli da velocipedi che non abbiano la striscia di alluminio intatta e quelli da motocicli che non portino il piombo intatto Ciò oltre a tutte le altre condizioni di perfetta integrità dei contrassegni.

Art. 5.

Per i veicoli esenti da tassa, saranno usati anche nell'anno 1912 i contrassegni di esenzione del tipo presentemente in vigore.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 6 ottobre 1911.

VITTORIO EMANUELE.

FACTA.

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero **1126** *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 8 del regolamento approvato con R. decreto 20 novembre 1879, n. 5166, serie 2ª, per l'esecuzione del testo unico del codice per la marina mercantile, e l'annessavi tabella n. 1;

Visto il R. decreto 7 febbraio 1909, n. 98, circa il conferimento dei posti di incaricato e delegato di porto;

Riconosciuta la convenienza di istituire delle nuove delegazioni di porto a Cavo (comune di Rio Marina), a Torre Gaveta (comune di Monte Procida), a Praja di Aieta (Santa Maria Le Grotte), nel comune di Aieta e a Portoscuso;

Udito il parere del comitato del Consiglio superiore della marina mercantile;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Sono istituite le delegazioni di porto di Cavo, nel compartimento marittimo di Portoferraio; di Torre Gaveta, nel compartimento marittimo di Napoli; di Praja di Aieta (Santa Maria Le Grotte), nel compartimento marittimo di Pizzo, e di Portoscuso, nel compartimento marittimo di Cagliari.

Le delegazioni di porto suddette cominceranno a funzionare dal 1° dicembre 1911.

Rimane, per conseguenza, modificata la circoscrizione marittima stabilita dalla tabella n. 1 annessa al regolamento marittimo, approvato con R. decreto 30 novembre 1879, n. 5166 (serie 2ª).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Pomaro, addì 24 agosto 1911.

VITTORIO EMANUELE.

LEONARDI-CATTOLICA.

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero **1137** *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le leggi 16 luglio 1904, n. 397, e 13 giugno 1907, n. 342, portanti norme e provvedimenti per la istituzione e la conversione in governative di scuole medie dipendenti da provincie, da comuni o da altri enti morali;

Visto il testo unico delle leggi suindicate, approvato con R. decreto 25 luglio 1907, n. 645;

Visto il regolamento per l'approvazione di detto te-

sto unico, approvato con R. decreto 15 settembre 1907, n. 652;

Visto il Nostro decreto 3 agosto 1909, n. 630, recante modificazioni al regolamento predetto;

Viste le leggi 8 aprile 1906, nn. 141 e 142 sullo stato giuridico ed economico del personale delle scuole medie governative;

Visto il R. decreto 29 luglio 1906, n. 469, che approva il regolamento per l'applicazione della prefata legge 8 aprile 1906, n. 141, in quanto concerne gli insegnanti delle scuole medie pareggiate; il quale regolamento contiene sotto il titolo VII le disposizioni relative alla conversione di scuole pareggiate in governative;

Visto il R. decreto 28 agosto 1906, n. 512, che approva norme regolamentari in applicazione dell'art. 7 della legge 8 aprile 1906, n. 141 e degli articoli 1, 8-11, 16-18, 24, 30, 31, 37 e 40 della legge 8 aprile 1906, n. 142;

Visto il R. decreto 28 aprile 1910, n. 307 che approva la tabella dei contributi dovuti dagli enti locali per le regificazioni di scuole medie;

Visti i Nostri decreti 29 settembre 1910, nn. DXXVII, DXX, DXXIV, DXVI, DXVIII, DXXI, DXXIII, DXXII, DXXVIII, con i quali furono convertiti in governativi con effetto dal 1° ottobre 1910, il liceo ginnasio di Novi Ligure, il ginnasio di Bassano, la scuola tecnica di Chiavenna, la scuola tecnica femminile di Città della Pieve, la scuola tecnica di Codogno, la scuola tecnica di Moncalvo, la scuola tecnica di Novi Ligure, la scuola tecnica di Sansevero e la scuola tecnica di Schio;

Visto il R. decreto 29 settembre 1910, n. DXXVI, col quale furono convertiti in governativi alla condizione stabilita dalla legge 17 luglio 1910, n. 553, l'istituto tecnico e la scuola tecnica di Spoleto;

Visti i RR. decreti 29 settembre 1910, nn. 962, 965 e 966 con i quali vennero istituiti, rispettivamente, la sezione commercio e ragioneria nell'istituto tecnico di Mondovì, la sezione fisico-artistica nell'istituto tecnico di Firenze, e l'istituto tecnico di Cosenza;

Visto il R. decreto 29 settembre 1910, n. DXXV, che erige in scuola tecnica femminile autonoma le classi parallele aggiunte della R. scuola tecnica « Antonio Cima » di Cagliari;

Visti i RR. decreti 5 gennaio 1911, nn. 220, 318, 363, 376, 462, 463, 464, 518, 587, 588, 589, 642 e 686 con i quali vennero introdotte nei ruoli organici del personale delle scuole medie le modificazioni dipendenti dalle predette regificazioni ed istituzioni di scuole medie;

Riconosciuta la necessità di apportare nello stato di previsione dell'entrata ed in quello della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1910-911 le variazioni dipendenti dai provvedimenti di regificazione e di istituzione di cui sopra, nella misura proporzionale al periodo, che corre dal 1° ottobre 1910 al 30 giugno 1911, quali risultano dalla tabella *A* annessa al presente decreto e vista, d'ordine Nostro, dai ministri proponenti;

Considerato che con la legge 30 giugno 1911, n. 608, che approvò l'assestamento del bilancio per l'esercizio 1910-911 venne eliminato dal capitolo n. 89 il sussidio annuo fisso all'istituto tecnico di Spoleto;

Visti i Nostri decreti 6 e 9 ottobre 1910, nn. 778 e 730 con i quali fu provveduto alle variazioni di bilancio conseguenti dalle regificazioni di scuole medie effettuate durante il 1909-910, senza però tener ivi calcolo della maggiore spesa per classi aggiunte cagionata dalle regificazioni stesse, in quanto pel detto esercizio risultarono sufficienti allo scopo i fondi già stanziati in bilancio;

Considerato che della maggiore spesa per classi aggiunte recata dalle regificazioni di cui ai decreti anzidetti non venne tenuto conto nell'esercizio 1910-911 come risulta dalle variazioni per esse introdotte con la legge di assestamento al bilancio medesimo, mentre per farvi fronte non offrono disponibilità i fondi per tale titolo già inscritti in bilancio, per cui è necessario stanziarli nella misura indicata nell'apposita tabella *B* unita al presente decreto e vista, d'ordine Nostro, dai ministri proponenti;

Viste le leggi 5 e 9 febbraio 1911, nn. 49 e 72 che approvano rispettivamente lo stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica e quello dell'entrata per l'esercizio finanziario 1910-911;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per il tesoro, di concerto con quello per l'istruzione pubblica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nello stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1910-911 allo stanziamento dei seguenti capitoli è aggiunta la somma per ciascuno di essi qui appresso indicata:

Capitolo n. 87: « Rimborsi e concorsi dovuti dai comuni per le spese di mantenimento dei licei, ginnasi e convitti » lire ventottomilaquarantaquattro e centesimi nove (L. 28.044,09).

Capitolo n. 88: « Rimborsi e concorsi dovuti dai comuni per le spese di mantenimento delle scuole tecniche governative » lire settantaseimilanovecentocinquantuno e centesimi quattordici (L. 76.951,14).

Capitolo n. 89: « Concorso delle provincie nella spesa di mantenimento degli istituti tecnici e nautici » lire quarantamilaquattrocentoventuno e centesimi venticinque (L. 40.421,25).

Art. 2.

Nello stato di previsione della spesa del ministero

dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1910-1911 sono introdotte le seguenti variazioni:

In aumento:

Capitolo n. 69: « Regi ginnasi e licei - Personale di ruolo - Stipendi, assegni, indennità ecc. » lire quarantanovemiladuecentosettantasette e centesimi venticinque (L. 49.277,25).

Capitolo n. 70: « Regi ginnasi e licei - Personale - Retribuzioni per le classi aggiunte » lire tremilaquattrocento (L. 3400).

Capitolo n. 80: « Regie scuole tecniche - Regi istituti tecnici e nautici - Personale di ruolo - Stipendi ecc. » lire centoquarantasettemilanove e centesimi settantacinque (L. 147.009,75).

Capitolo n. 81: « RR. scuole tecniche, RR. istituti tecnici e nautici - Personale - Retribuzioni per le classi aggiunte » lire duecentonovantaquattromilacinquanta (L. 294.050).

Capitolo n. 93: « RR. scuole complementari e normali - Personale - Retribuzioni per le classi aggiunte » lire ventiquattromilasettecento (L. 24.700).

Capitolo n. 116: « Insegnamento della educazione fisica nelle scuole medie governative - Personale di ruolo - Stipendi, ecc. » lire diecimilasettecentosessantadue e centesimi cinquanta (L. 10.762,50).

Capitolo n. 117: « Insegnamento della educazione fisica nelle scuole medie governative - Personale - Retribuzioni per classi aggiunte » lire milleseicentottantasette e centesimi cinquanta (L. 1687,50).

In diminuzione:

Capitolo n. 77: « Sussidi ed assegni fissi ad istituti d'istruzione media classica » lire cinquemilacinquecentonovantuno e centesimi venticinque (L. 5591,25).

Capitolo n. 87: « Sussidi a provincie, a comuni e ad altri corpi morali pel mantenimento di scuole tecniche » lire seimilacinquanta (L. 6050).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 2 ottobre 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — CREDARO — TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Tabella **A.**

DIMOSTRAZIONE delle variazioni da introdurre nel bilancio dell'esercizio 1910-911, in dipendenza delle regificazioni ed istituzioni di scuole medie effettuate dal 1° ottobre 1910

ENTRATA.

Concorsi degli enti locali nelle spese di mantenimento delle scuole istituite e regificate.

SCUOLA	Somma annua	3/4 corrispondenti al periodo dal 1° ottobre 1910 al 30 giugno 1911
Licei e ginnasi. Capitolo n. 87 dell'entrata		
Liceo-ginnasio di Novi Ligure (R. decreto 29 settembre 1910, n. DXXVII)	24.793 05	18.594 80
Ginnasio di Bassano (R. decreto 29 settembre 1910, n. DXX)	12.599 02	9.449 29
	37.392 07	28.044 09
Istituti tecnici. Capitolo n. 89 dell'entrata		
Istituto tecnico di Cosenza (R. decreto 29 settembre 1910, n. 966)	38.814 —	29.110 50
Istituto tecnico di Firenze - Sezione fisico-artistica (R. decreto 29 settembre 1910, n. 965)	4.740 —	3.555 —
Istituto tecnico di Mondovì - Sezione commercio e ragioneria (R. decreto 29 settembre 1910, n. 962)	4.425 —	3.318 75
Istituto tecnico di Spoleto (legge 17 luglio 1910, n. 553 e R. decreto 29 settembre 1910, numero DXXVI)	5.916 —	4.437 —
	53.895 —	40.421 25
Scuole tecniche. Capitolo n. 88 dell'entrata		
Scuola tecnica di Chiavenna (R. D. 29 settembre 1910, n. DXXIV)	13.677 55	10.258 17
Scuola tecnica femminile di Città della Pieve (R. decreto 29 settembre 1910, n. DXVI)	10.510 89	7.883 17
Scuola tecnica di Codogno (R. decreto 29 settembre 1910, numero DXVIII)	11.377 55	8.533 19
Scuola tecnica di Moncalvo (R. D. 29 settembre 1910, n. DXXI)	13.377 55	10.033 17
Scuola tecnica di Novi Ligure (R. decreto 29 settembre 1910, n. DXXIII)	12.677 55	9.508 17
Scuola tecnica di Sansevero (R. D. 29 settembre 1910, n. DXXII)	15.237 95	11.428 47
Scuola tecnica di Schio (R. decreto 29 settembre 1910, numero DXXVIII)	11.084 40	8.313 30
Scuola tecnica di Spoleto (legge 17 luglio 1910, n. 553 e R. decreto 29 settembre 1910, n. DXXVI)	14.658 —	10.993 50
	102.601 44	76.951 14

Spesa:

Spese per il personale nelle scuole medie istituite e regificate dal 1° ottobre 1910.

		SPESA ANNUA			
		Personale insegnante		Educazione fisica	
		Stipendi ecc.	Classi aggiunte	Stipendi ecc.	Classi aggiunte
LICEO GINNASIO DI NOVI LIGURE.					
(RR. decreti 29 settembre 1910, n. DXXVII e 5 gennaio 1911, n. 588).					
Stipendi ad 8 insegnanti del 2° ordine . . . . . L.	25.103				
Stipendi a 5 insegnanti del 1° ordine . . . . . . »	10.050				
Stipendi a 1 macchinista, 2 bidelli, 2 inservienti . »	4.200				
Retribuzione per l'incarico della direzione . . . »	1.000				
Retribuzione per incarico della filosofia . . . . . »	850				
Retribuzione per maggiore orario . . . . »	1.800				
Retribuzione per correzione temi . . . . »	1.200				
Retribuzione per cura gabinetto . . . . »	300				
Retribuzione per incarico storia naturale . . . »	600	45.103 —			
Ginnastica.					
Stipendio all'insegnante di ruolo . . . . L.	1.000				
Retribuzione per maggiore orario . . . . »	450			1.450 —	
Compenso per classi aggiunte . . . . L.	150				150 —
GINNASIO DI BASSANO.					
(RR. decreti 29 settembre 1910, n. DXX e 5 gennaio 1911, n. 462).					
Stipendi a 2 insegnanti del 2° ordine . . . . . L.	4.400				
Stipendi a 5 insegnanti di 1° ordine . . . . . . »	9.000				
Maggiori assegni *ad personam* ad insegnanti . . »	3.300				
Retribuzione per incarico della storia naturale . »	600				
Retribuzione per maggiore orario . . . . »	300				
Retribuzione per correzione temi . . . . »	750				
Retribuzione per incarico direzione . . . . . . »	750				
Stipendio ai bidelli . . . . »	1.500	20 600 —			
Ginnastica.					
Stipendio all'insegnante di ruolo . . . . L.	1.000			1.000	
Totale spesa annua del personale insegnante licei e ginnasi		65.703 —	—		
3/4 della spesa annua per il periodo dal 1° luglio 1910 al 30 giugno 1911		49.277 25	—		
ISTITUTO TECNICO DI COSENZA.					
(RR. decreti 29 settembre 1910, n. 966 e 5 gennaio 1911, n. 642).					
Stipendi a 13 insegnanti del 2° ordine . . . . . L.	28.600				
Retribuzione per maggiore orario . . . . »	3,525				

		SPESA ANNUA			
		Personale insegnante		Educazione fisica	
		Stipendi ecc.	Classi aggiunte	Stipendi ecc.	Classi aggiunte
Retribuzione per correzione compiti . . . . . . L.	450				
Retribuzione per cura gabinetti . . . . »	450				
Retribuzione per incarico della direzione . . . . »	500	33 525 —			
Ginnastica.					
Stipendio all'insegnante di ruolo . . . . L.	1.000			1.000 —	
ISTITUTO TECNICO DI FIRENZE. Sezione fisico artistica.					
(R. decreto 29 settembre 1910, n. 965).					
Retribuzione pel capo d'istituto . . . . L.	500				
Retribuzione per incarichi ad insegnanti . . . . »	7.000	7.500 —			
Ginnastica.					
Retribuzione per maggiore orario . . . . L.	300			300 —	
ISTITUTO TECNICO DI MONDOVÌ. Sezione commercio e ragioneria.					
(RR. decreti 29 settembre 1910, n. 962 e 5 gennaio 1911, n. 363).					
Stipendi a 2 insegnanti del 2° ordine . . . . . L.	4.400				
Retribuzione per incarico della calligrafia . . . . »	500				
Retribuzione per maggiore orario . . . . »	575				
Retribuzione per correzione temi . . . . »	150	5.625 —			
Ginnastica.					
Retribuzione per eccedenza d'orario . . . . L.	300			300 —	
ISTITUTO TECNICO DI SPOLETO.					
(RR. DD. 29 settembre 1910, n. DXXVI e 5 gennaio 1911, n. 318).					
Stipendi a 14 insegnanti del 2° ordine . . . . . L.	31.240				
Retribuzione per incarico della direzione . . . »	1.000				
Retribuzione della calligrafia . . . . »	500				
Retribuzione per maggiore orario . . . . »	4.950				
Retribuzione per correzione temi . . . . »	450				
Retribuzione per cura gabinetto . . . . »	450	38.590 —			
Ginnastica.					
Stipendio all'insegnante di ruolo . . . . L.	1.000			1.000 —	
SCUOLA TECNICA FEMMINILE DI CAGLIARI.					
(RR. decreti 29 settembre 1910, n. DXXV e 5 gennaio 1911, n. 589).					
Stipendi a 5 insegnanti del 1° ordine . . . . . L.	9.000				
Retribuzione per incarico scienze . . . . »	300				
Retribuzione per calligrafia . . . . »	450				

		SPESA ANNUA			
		Personale insegnante		Educazione fisica	
		Stipendi ecc.	Classi aggiunte	Stipendi ecc.	Classi aggiunte
Retribuzione per computisteria . . . . L.	500				
Retribuzione per lavori donneschi . . . . »	1.500				
Retribuzione per correzione temi . . . . »	200				
Retribuzione per incarico direzione . . . . »	750	12.700 —			
Retribuzione per classi aggiunte . . . . L.	8.000		8.000 —		
Ginnastica.					
Stipendio all'insegnante di ruolo . . . . L.	1.000			1.000 —	
SCUOLA TECNICA DI CHIAVENNA.					
(RR. decreti 29 settembre 1910, n. DXVI e 5 gennaio 1911, n. 587).					
Stipendi a 5 insegnanti del 1° ordine. . . . . . L.	9.000				
Retribuzione per incarico direzione . . . . »	750				
Retribuzione per scienze . . . . »	300				
Retribuzione per calligrafia . . . . »	525				
Retribuzione per computisteria . . . . »	450				
Retribuzione per correzione temi . . . . »	100	11.125 —			
Retribuzioni per classi aggiunte. . . . . L.	2.300		2.300 —		
Ginnastica.					
Stipendio all'insegnante di ruolo . . . . L.	1.000			1.000 —	
SCUOLA TECNICA FEMMINILE DI CITTÀ DELLA PIEVE.					
(RR. decreti 29 settembre 1910, n. DXVI e 5 ottobre 1911, n. 220).					
Stipendi a 5 insegnanti del 1° ordine. . . . . . L.	7.296				
Stipendio ad un insegnante del 3° ordine . . . . »	1.200				
Retribuzione per incarico direzione . . . . »	750				
Retribuzione per incarico di computisteria . . . »	300				
Retribuzione per incarico di calligrafia . . . . »	525				
Retribuzione per correzione temi . . . . »	200	10.271 —			
Ginnastica.					
Stipendio all'insegnante di ruolo . . . . L.	1.000			1.000 —	
SCUOLA TECNICA DI CODOGNO.					
(RR. decreti 29 settembre 1910, n. DXVIII e 5 giugno 1911, n. 376).					
Stipendi a 5 insegnanti del 1° ordine . . . . . L.	8.160				
Stipendio a 3 insegnanti del 3° ordine . . . . . »	4.200				
Retribuzione per incarico della direzione . . . . »	750				
Retribuzione per correzione temi . . . . »	200	13.310 —			
Retribuzioni per classi aggiunte . . . . L.	5.000		5.000 —		

		SPESA ANNUA			
		Personale insegnante		Educazione fisica	
		Stipendi ecc.	Classi aggiunte	Stipendi ecc.	Classi aggiunte
Ginnastica.					
Stipendio all'insegnante di ruolo . . . . L.	1.000			1.000 —	
SCUOLA TECNICA DI MONCALVO.					
(RR. decreti 29 settembre 1910, n. DXXI e 5 gennaio 1911, n. 463).					
Stipendi a 5 insegnanti del 1° ordine . . . . . . L.	8.400				
Retribuzione per incarico direzione . . . . »	750				
Retribuzione per scienze . . . . »	300				
Retribuzione per calligrafia . . . . »	525				
Retribuzione per computisteria . . . . »	450				
Retribuzione per correzione temi . . . . »	200	10.625 —			
Ginnastica.					
Stipendio all'insegnante di ruolo . . . . L.	1.000				
Retribuzione per squadre femminili . . . . »	150			1.150 —	
SCUOLA TECNICA DI NOVI LIGURE.					
(RR. decreti 29 settembre 1910, n. DXXIII e 5 gennaio 1911, n. 518)					
Stipendio a 5 insegnanti del 1° ordine . . . . . L.	11.300				
Stipendio a 2 insegnanti del 3° ordine . . . . . »	2.400				
Retribuzione per incarico direzione . . . . . . »	750				
Retribuzione per computisteria . . . . »	450				
Retribuzione per correzione temi . . . . »	200	15.100 —			
Retribuzioni per classi aggiunte . . . . L.	13.500		13.500 —		
Ginnastica.					
Stipendio all'insegnante di ruolo . . . . L.	1.000			1.000 —	
Compenso per classi aggiunte . . . . L.	1.050				1.050 —
SCUOLA TECNICA DI SANSEVERO.					
(RR. decreti 29 settembre 1910, n. DXXII e 5 gennaio 1911, n. 464).					
Stipendi a 5 insegnanti del 1° ordine . . . . . . L.	7.152				
Retribuzione per incarico direzione . . . . . . »	750				
Retribuzione per scienze . . . . »	300				
Retribuzione per calligrafia . . . . »	1.500				
Retribuzione per agraria . . . . »	240				
Retribuzione per computisteria . . . . »	1.500				
Retribuzione per correzione temi . . . . »	200	11.642 —			
Retribuzioni per classi aggiunte . . . . L.	5.000		5.000 —		

	SPESA ANNUA			
	Personale insegnante		Educazione fisica	
	Stipendi ecc.	Classi aggiunte	Stipendi ecc.	Classi aggiunte
Ginnastica.				
Stipendio all'insegnante di ruolo . . . . L. 1.000				
Retribuzioni per squadre femminili . . . . » 150			1.150 —	
Retribuzioni per classi aggiunte. . . . . L. 150				150 —
SCUOLA TECNICA DI SCHIO.				
(RR. decreti 29 settembre 1910, n. DXXVIII e 5 gennaio 1911, n. 686).				
Stipendi a 5 insegnanti del 1° ordine . . . . . . L. 10.600				
Retribuzione per incarico direzione . . . . » 750				
Retribuzione per incarico calligrafia . . . . » 525				
Retribuzione per incarico scienze . . . . » 1.200				
Retribuzione per incarico computisteria . . . . . . » 450				
Retribuzione per incarico per correzione temi . . » 200	13.725 —			
Retribuzione per incarico per classi aggiunte . . L. 6.000		6.000 —		
Ginnastica.				
Stipendio all'insegnante di ruolo . . . . L. 1.000			1.000 —	
Retribuzioni per classi aggiunte . . . . L. 900				900 —
SCUOLA TECNICA DI SPOLETO.				
(RR. decreti 29 settembre 1910, n. DXXVI e 5 gennaio 1911, n. 318).				
Stipendi a 5 insegnanti del 1° ordine. . . . . . . L. 9.000				
Stipendio a 1 insegnante del 3° ordine . . . . . » 1.500				
Retribuzione per incarico direzione. . . . . » 750				
Retribuzione per calligrafia . . . . » 525				
Retribuzione per computisteria . . . . » 300				
Retribuzione per correzione temi . . . . » 200	12.275 —			
Retribuzione per classi aggiunte . . . . L. 8.000		8.000 —		
Ginnastica.				
Stipendio all'insegnante di ruolo. . . . . L. 1.000			1.000 —	
Totale spesa annua pel personale insegnante degli Istituti di istruzione tecnica e per l'educazione fisica	196.013 —	47.800 —	14.350 —	2.250 —
3/4 della spesa annua per il periodo dal 1° ottobre 1910, al 30 giugno 1911.	147.009 75	35.850 —	10.762 50	1.687 50

Sussidi a scuole pareggiate comprese nella previsione dell'esercizio 1910-11 che cessano per effetto della loro regificazione.

SCUOLA	Somma annua	3/4 corrispondenti al periodo dal 1° ottobre 1910 al 30 giugno 1911
Capitolo n. 77: « Sussidi ed assegni fissi ad istituti d'istruzione media classica »:		
Liceo-ginnasio di Novi Ligure (art. 4)	2.455 —	
Scuola secondaria di Città della Pieve (art. 14)	5.000 —	
	7.455 —	5.591 25
Capitolo n. 87: « Sussidi a provincie, a comuni e ad altri corpi morali pel mantenimento di scuole tecniche »:		
Scuola tecnica di Chiavenna	1.200 —	
Scuola tecnica femminile di Città della Pieve	666 66	
Scuola tecnica di Codogno	1.500 —	
Scuola tecnica di Moncalvo	1.000 —	
Scuola tecnica di Novi Ligure	1.000 —	
Scuola tecnica di Sansevero	1.500 —	
Scuola tecnica di Schio	1.200 —	
	8.066 66	6.050 —
Totale . . .	15.521 66	11.641 25

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
TEDESCO.

Il ministro dell'istruzione pubblica
CREDARO.

Tabella B.

SPESA a carico dell'esercizio 1910-911 per classi aggiunte istituite nelle scuole regificate in data 1° ottobre 1909.

Capitolo n. 70: « R. ginnasi e licei ecc. »:	
Ginnasio di Ferrara	3.400 —
Capitolo n. 81: « RR. scuole tecniche, RR. istituti tecnici e nautici ecc. »:	
Scuola tecnica di Andria	2.500 —
Istituto tecnico di Asti	8.000 —
Scuola tecnica di Asti	13.500 —
» » di Chiavari	11.000 —
» » di Empoli	10.000 —
2 scuole tecniche di Ferrara	31.500 —
6 scuole tecniche di Firenze	92.500 —
Scuola tecnica di Guastalla	2.500 —
Scuola tecnica di Nizza Monferrato	5.200 —
Istituto tecnico di Novara	15.000 —
Scuola tecnica di Novara	22.000 —
2 scuole tecniche di Taranto	31.000 —
Scuola tecnica di Tolentino	1.500 —
Istituto tecnico di Verona	12.000 —
	258.200 —
Capitolo n. 93: « R. scuole complementari e normali ecc. »:	
Scuola normale di Asti	3.000 —
Scuola normale di Cuneo	6.200 —
Scuola normale di Novara	15.500 —
	24.700 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro TEDESCO.
Il ministro della pubblica istruzione CREDARO.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto i seguenti Regi decreti:

N. 1115

Regio Decreto 18 agosto 1911, col quale, sulla proposta del ministro di agricoltura industria e commercio, viene regolata l'emissione delle obbligazioni della Banca autonoma di credito minerario per la Sicilia.

N. 1116

Regio Decreto 3 settembre 1911, col quale, sulla proposta del ministro di agricoltura industria e commercio, si approva lo statuto del Monte di pietà di Sassello.

N. 1117

Regio Decreto 7 settembre 1911, col quale, sulla proposta del ministro di agricoltura industria e commercio viene approvato lo statuto del Monte di pietà di Rovigo.

N. 1118

Regio Decreto 21 settembre 1911, col quale, sulla proposta del ministro di agricoltura industria e commercio viene approvato lo statuto del Monte di pietà di Cotrone.

N. 1132

Regio Decreto 8 ottobre 1911, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, è data facoltà al comune di Firmo di applicare nell'anno 1911 la tassa di famiglia col limite massimo di L. 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

Divisione III — Ufficio della

ELENCO delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel registro generale del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato con R. de

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27,

Numero del Registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL OPERA
55800	Ventura Achille	*Particolari di architettura classica* in 7 fascicoli di 13 tavole ciascuno . . . .
55801	Mariani Mario (pseud.)	*Commedie medianiche*: I. « L'al di qua e l'al di là », in tre atti - II. « Brancola, brancola, anima mia..., in quattro atti - III. « Lo scienziato », in tre atti, riunite in un fascicolo
55802	Cossu Anton Francesco	*L'Età Bionda.* Letture educative per le scuole elementari popolari maschili e femminili. — — Libro per la 1ª classe « Sillabario ». — Terza edizione con illustrazioni, la prima essendo del 1902
55803	Detto	*L'Età Bionda.* Letture... ut supra. — Libro per la 1ª classe « Compimento al sillabario ». — Terza edizione, con illustrazioni, la prima essendo del 1902
55807	Costa Giovanni	*I fasti consolari romani* . . . .
55808	Conti Umberto (direttore)	*Miscellanea del Risorgimento Italiano.* — Rivista trimestrale . . . .
55809	Chiara Biagio	*275 temi svolti* (Serie II) che fanno seguito ai 250 della 1ª Serie, con appendice di temi sulla *letteratura greca*
55810	Bettini Riccardo	*Ritratto in fotografia di S. A. R. il Principe ereditario Umberto di Savoia,* seduto, faccia e testa di fronte, il busto piegato per un quarto a destra
55811	Detto	*Ritratto in fotografia di S. A. R. la Principessina Jolanda di Savoia,* vestita di bianco, faccia, testa e corpo di fronte, quest'ultimo sporgente, braccia poggiate sul davanzale
55812	Detto	*Ritratto in fotografia di S. A. R. la Principessa Mafalda di Savoia,* vestita di bianco, faccia e testa rivolta a destra per 1/10, braccia pendenti
55813	Detto	*Ritratto in fotografia di S. A. R. la Principessina Giovanna di Savoia,* vestita di bianco, faccia, corpo e testa tutto di fronte, seduta su di un guanciale, braccia abbandonate sul davanti
55814	Detto	*Ritratto in fotografia di S. A. R. la Principessina Giovanna di Savoia,* vestita di bianco, faccia di fronte, corpo per metà rivolto a destra, seduta su di un guanciale, braccia abbandonate sul davanti e poggiate sulle gambe.
55815	Maj Giovanna	*Metodo teorico-pratico di canto corale,* conforme ai programmi ministeriali, ad uso delle scuole elementari di tirocinio e dei vari istituti di educazione
55816	Berni-Canani Achille	*Five o' clock.* Valzer lento per pianoforte. — (N. di cat. 2719) . . . .
55817	Taranto Guido	*Ve manca 'na cosa.* Canzone per canto e pianoforte. — Versi di Aniello Califano. — Piedigrotta 1910 — (N. di cat. 2547)

INDUSTRIA E COMMERCIO

proprietà intellettuale

Ministero, durante la 1ª **quindicina** del mese di **aprile** 1911 per gli effetti del testo unico delle leggi del creto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª) e delle convenzioni internazionali in vigore.

paragrafo 1° del testo unico precitato.

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura		*OSSERVAZIONI*
Stabilimento della Società dichiarante, Torino, 24 ottobre 1910	Società Italiana di edizioni artistiche C. Crudo e C.	Torino	2 novembre 1910	Art. 24. — Depositato il 1° fascicolo « Architettura greca ».
(Libreria editrice « Ars Regia » del dichiarante); Tipografia A. Koschitz & C., Milano, 22 novembre 1909	Sulli-Rao Giuseppe, editore	Milano	22 id. 1909	Art. 14 pel solo « L'al di qua e l'al di là ». — Non ancora rappresentate.
Officine tipografiche del dichiarante, Palermo, 26 novembre 1910	Sandron Remo, editore	Palermo	2 dicembre 1910	
Detto, 26 id. »	Detto	Id.	2 id. »	
(Libreria editrice milanese); Tipografia orientale « S. Nilo » in Grottaferrata (Roma), 1° dicembre 1910	Volonteri Giuseppe (direttore proprietario della Libreria editrice milanese)	Milano	30 id. »	Art. 24. — Depositato il volume 1°, « Le Fonti » diviso in 2 parti: Parte 1ª « Studio delle fonti »; Parte 2ª « Materiali per lo studio delle fonti ».
Tipografia cooperativa, Firenze, gennaio 1911	Conti Umberto	Firenze	3 gennaio 1911	Art. 24. — Depositato il fascicolo I del vol. I.
Tipografia del dichiarante, Napoli, 2 gennaio 1911	Bideri Ferdinando, editore	Napoli	10 id. »	
Stabilimento fotografico del dichiarante, Livorno, 5 gennaio 1911	Bettini Riccardo, fotografo	Livorno	13 id. »	
Detto, 5 gennaio 1911	Detto	Id.	13 id. »	
Detto, 5 id. »	Detto	Id.	13 id. »	
Detto, 5 id. »	Detto	Id.	13 id. »	
Detto, 5 id. »	Detto	Id.	13 id. »	
Stabilimento A. Bertarelli e C., Milano, 15 gennaio 1911	Maj Giovanna	Alessandria	16 febbraio »	Art. 24. — Depositata la parte I.
Stamperia musicale Izzo Raffaele, Napoli, 6 marzo 1911	Ditta editrice musicale Izzo Raffaele	Napoli	7 marzo »	
Detta, 6 marzo 1911	Detta	Id.	7 id. »	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
55818	Sanna Francesco	*Stornellata toscana*, a solo e a duetto, con accompagnamento di pianoforte. — Versi di G. Capurro. — (N. di cat. 2571)
55819	Detto	*Come si dice... come si chiama...* Canzone per canto e pianoforte. — Versi di G. Capurro. — (N. di cat. 2572)
55821	Nardella Evemero	*Lontano da te.* Valzer lento per canto e pianoforte. — Versi di Adolfo Genise. — (N. di cat. 2699)
55823	Guiscardi Federico G.	*Excelsior guide* in 6 parti o fascicoli: 1° « Napoli » - 2° « Roma » - 3° « Firenze » - 4° « Milano » - 5° « Venezia » - 6° » Sicilia »
55824	Mazzucchi A.	*L'impiegato postale.* Macchietta per canto e pianoforte. — Versi di A. Gill (Michele Testa)
55825	Brouardel P. e Gilbert A. - Gilbert A. e Thoinot L. (Bozzolo C.) — Duprè E. e Ribierre P. (Donati Mario e Percival Alberto)	*Nuovo trattato di medicina e terapia* pubblicato sotto la direzione di A. Gilbert e L. Thoinot. — (Prima traduzione italiana sulla 2ª edizione francese del prof. Camilio Bozzolo). — Volume XVIII « Malattie del peritoneo » di E. Dupré e P. Ribierre. — Versione italiana e note originali di M. Donati e Alberto Percival, con figure intercalate nel testo
55826	Detti. (Detto). - Claisse P., Mosny E., Londouzg, Griffon, Triboulet, Barbier, Balzer, Menetrier, Méry, Babonneix e Le Noir. (Gastaldi G. e Rovere G.)	*Nuovo trattato...* ut supra. — Volume XXIX - Parte 1ª - « Malattie dei polmoni, dei bronchi e della trachea ». — Versione italiana e note originali di G. Gastaldi e G. Rovere, con figure intercalate nel testo
55827	Dallari Gino	*Il nuovo contrattualismo* nella filosofia sociale e giuridica . . . .
55828	Roggiapane Cesare	*Poesie s' la cassa*, con illustrazioni di *Gech* e due, fuori testo, del Conte Galatari di Genola e Suniglia
55834	Salgari Emilio	*La scotennatrice.* Libro di avventure illustrato da 20 disegni di A. Della Valle . . . . .
55835	Detto	*Il Re dell'aria.* Libro di avventure illustrate do 20 disegni di G. D'Amato. . . . .
55836	Detto	*Sandokan alla riscossa.* Libro... ut supra . . . .
55839	Piscopo Francesco	*Cento nuovi temi svolti e cento nuovi temi da svolgere*, ad uso della 4ª e della 5ª classe elementare — (Collezione di libri di istruzione e di educazione)
55840	Detto	*Centocinquanta raccontini morali* ad uso delle scuole elementari. — (Collez. id.) . . . .
55841	Barducci Gino	*Zampognata* per pianoforte. — (N. di cat. 2786) . . . .
55812	Detto	*Nella.* Gavotta per pianoforte. — (N. di cat. 101) . . . .
55843	Losacco Michele	*Educazione e pensiero* . . . .
55844	Sonnino Lello e Quazzolo Giov. Batt.	*Progetto di due canali d'irrigazione per i territori di Canosa, Barletta, Cerignola, S. Ferdinando e Trinitapoli nelle Puglie*, con pianta topografica alla scala da 1 a 100,000
55848	Itala-Film.	*La caduta di Troia.* Azione cinematografica composta di circa trentamila fotogrammi . .

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Stamperia musicale Izzo Raffaele, Napoli, 6 marzo 1911	Ditta editrice musicale Izzo Raffaele	Napoli 7 marzo 1911	
Detta, 6 id. »	Detta	Id. 7 id. »	
Detta, 9 id. »	Detta	Id. 11 id. »	
Stabilimento poligrafico napolitano, Napoli, 20 febbraio 1911	Guiscardi Federico	Id. 17 id. »	Art. 24. — Depositata la 1ª parte « Napoli ».
—	Ditta editrice musicale Izzo Raffaele	Id. 18 id. »	Art. 23. — Eseguita la 1ª volta all'*Eden* in Napoli il 2 gennaio 1911.
Tipografia della Società dichiarante, Torino, 13 marzo 1911	Unione tipografico-editrice torinese (Società)	Torino 18 id. »	
Detta, 11 marzo 1911	Detta	Id. 18 id. »	Art. 24.
Detta, 13 id. »	Detta	Id. 18 id. »	
Stabilimento litografico Doyen di Luigi Simondetti, Torino, 16 marzo 1911	Roggiapane Cesare	Id. 18 id. »	
Tipografia Società arti grafiche ed affini (S. A. I. G. A.) già F.lli Armanino, Genova, 1° gennaio 1911	Società Anonima Editrice R. Bemporad e F°	Firenze 18 id. »	
Detta, 1 gennaio 1911	Detta	Id. 18 id. »	
Detta, 1 id. »	Detta	Id. 18 id. »	
Tipografia F. Lubrano, Napoli, 1911	Piscopo Francesco, editore	Napoli 20 id. »	
Detta, id.	Detto	Id 20 id. »	
Stamperia musicale Felice Parri, Firenze, 10 marzo 1911	Parri Felice, editore	Firenze 21 id. »	
Detta, 10 marzo 1911	Detto	Id. 21 id. »	
Società tipografica fiorentina, Firenze, 15 marzo 1911	Losacco Michele	Id. 21 id. »	
Tipografia Forzani e C., Roma, 19 marzo 1911	Sonnino Lello e Quazzolo Giov. Batt.	Roma 21 id. »	
Stabilimento della Ditta dichiarante (per le films e i cartoni) e Tipografia italiana (pel riassunto), Roma, 1911	Ditta Itala-Film di Torino, in persona del suo rappresentante e procuratore speciale avv. Giuseppe Barattolo	Id. 22 id. »	Art. 14. — Depositati 25 campioni di films, corrispondenti alle intestazioni dei 25 quadri in cui si divide la detta azione, unitamente al riassunto a stampa di questa coi titoli di detti quadri e di un cartone con la riproduzione di 10 clichés riferentisi all'azione stessa. — Non mai rappresentata.

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
55846	Tognetti Gustavo	*Urbis Romae aedificia antiqua.* — Forum Romanum - latus septen et orient. — (Serie I - Tabula II-IV)
55847	Bimboni Alberto	*So' innamorata di due giovinotti.* Rispetti per canto e pianoforte. — Poesia toscana. — (N. di cat. 10239)
55848	Detto	*Mamma se non mi date il mio Beppino...* Rispetti... ut supra. — Poesia toscana. — (N. di cat. 10,240)
55849	Burgmein J. (Billi Vincenzo)	*Noël! Noël!* Pastorale. — (N. 1 de « Mon carnet de Jeunesse »). — Riduzione per piccola orchestra di Vincenzo Billi. — (N. di cat. 113,120)
55850	Detto (Detto)	*Purquoi?* Romance. — (N. 2 de... «ut supra»). — Riduz. id. — (N. di cat. 113,121) . . .
55851	Detto (Detto)	*Enivrement!......* Impromptu. — (N. 3 de..... « ut supra »). — Riduz. id. — (N. di cat. 113,122)
55852	Detto (Detto)	*Dors, dors. mon enfant!* Berceuse. — (N. 4 de... « ut supra »). — Riduz. id. — (N. di cat. 113,123)
55853	Detto (Detto)	*Chantons le Mai!* Hymne. — (N. 5 de... « ut supra »). — Riduz. id. — (N. di cat. 113,124)
55854	Detto (Stefani Alighiero)	*Mattino di Natale.* — Riduzione per piccola orchestra di Alighiero Stefani. — (N. di cat. 113,306)
55855	Cambon Olivier	*Gavotte-Empire* pour piano. — (N. di cat. 113,359) . . . .
55856	Detto	*Gavotte-Empire* pour orchestre, avec piano conducteur. — (N. di cat. 113,360) . . . . . .
55857	Szulc Joseph	*Quatre morceaux* pour piano: N. 1 « Conte de Noël ». — (N. di cat. 113,286) . . . . . .
55858	Detto	*Quatre...* ut supra: N. 2 « Menuet ». — (N. di cat. 113,287) . . . .
55859	Detto	*Quatre...* ut supra: N. 3 « Laendler ». (Valse Allemande). — (N. di cat. 113,288) . . . . .
55860	Detto	*Quatre...* ut supra: N. 4 « Bluette ». — (N. di cat. 113,289) . . . .
55861	Pizzi Emilio	*Laisse-les dire!...* Mélodie pour chant et piano. — Poésie de L. Stecchetti. — Paroles françaises de E. Vienet. — (N. di cat. 113,264)
55862	De Crescenzo Costantino	*Burletta d'un piccino!* Pezzo brillante per pianoforte. — Op. 259. — (N. di cat. 113,357)
55863	Detto	*Tempo di minuetto* per pianoforte. — Op. 260. — (N. di cat. 113,394) . . . .
55864	Venzel Leopold	*La dernière sérenade* pour chant et piano. — Poésie de Henri Darsay. — (N. di cat. 113,278)
55865	Fijan André	*Mon presbytère,* pour chant et piano. — Paroles de Anatole Le Braz. — (N. di cat. 113,294)
55866	Detto	*Dans la grand'hune,* pour chant e piano. — Paroles id. — (N. di cat. 113,290) . . . . . .
55867	Detto	*Cloches de Pâques,* pour chant et piano. — Paroles id. — (N. di cat. 113,293) . . . . . .
55868	Bertini Enrico (Ascolese Domenico)	*Inno-Marcia delle legioni nazionali studentesche.* — Parole dello stesso Bertini. — Istrumentazione per banda di Domenico Ascolese. — Piccola partitura. — (N. di cat. 113,515)
55869	Cuthbert Nunn E.	*Two little Songs.* — Words by same Cuthbert Nunn. — N. 1. « Pearl » - N. 2 « Rose ». — (N. di cat. 113,392)

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Gabinetto fotografico del Ministero dell'istruzione pubblica, Roma, 14 marzo 1911	Tognetti Gustavo	Roma 22 marzo 1911	Depositata la riproduzione fotografica.
Litografia della Ditta dichiarante, Firenze, febbraio 1911	Ditta editrice musicale A. Forlivesi e C., di Renato Bellenghi	Firenze 22 id. »	
Detta, febbraio 1911	Detta	Id. 22 id. »	
Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 24 febbraio 1911	Ditta editrice musicale G. Ricordi e C.	Milano 22 id. »	
Detta, 24 id. »	Detta	Id. 22 id. »	
Detta, 24 id. »	Detta	Id. 22 id. »	
Detta, 24 id. »	Detta	Id. 22 id. »	
Detta, 24 id. »	Detta	Id. 22 id. »	
Detta, 27 id. »	Detta	Id. 22 id. »	
Detta, 4 id. »	Detta	Id. 22 id. »	
Detta, 3 marzo »	Detta	Id. 22 id. »	
Detta, 4 febbraio »	Detta	Id. 22 id. »	
Detta, 4 id. »	Detta	Id. 22 id. »	
Detta, 4 id. »	Detta	Id. 22 id. »	
Detta, 4 id. »	Detta	Id. 22 id. »	
Detta, 4 id. »	Detta	Id. 22 id. »	
Detta, 4 id. »	Detta	Id. 22 id. »	
Detta, 4 id. »	Detta	Id. 22 id. »	
Detta, 4 id. »	Detta	Id. 22 id. »	
Detta, 4 id. »	Detta	Id. 22 id. »	
Detta, 4 id. »	Detta	Id. 22 id. »	
Detta, 3 id. »	Detta	Id. 22 id. »	
Detta, 22 marzo »	Detta	Id. 22 id. »	
Detta, 22 id. »	Detta	Id. 22 id. »	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
55870	Cotogni Mario	*Parlate, o fiori...* Melodia per canto e pianoforte. — Versi di Diana degli Anemoni. — (N. di cat. 113,413)
55871	Gauvin Ad. (Baroncini Ezio)	*Le vieux galant.* Fantaisie-gavotte. — Istrumentazione per banda di Ezio Baroncini. — Grande partitura. — (N. di cat. 113,617)
55872	Bajla Eugenio	*Istruzioni per soccorsi d'urgenza da prestarsi ai colpiti da correnti elettriche*, con appendice sui soccorsi d'urgenza in ogni caso d'infortunio e con illustrazioni
55887	Erba Carlo (Ditta)	*Prodotti chimici per uso industriale.* Catalogo n. 318. . . . .
55888	Detta	*Listino delle variazioni.* Supplemento al catalogo generale degli stabilimenti chimico-farmaceutici Carlo Erba - Milano - n. 318
55889	Detta	*Agli agricoltori italiani. Sostanze e norme per combattere i nemici delle piante e dei prodotti agricoli*, con illustrazioni
55890	Detta	*Comunications à messieurs les médecins* . . . .
55891	Friedmann Oscar e Lünzer Fritz (Castelli Cesare)	*Ecco la ronda.* Dramma in un atto. — Versione italiana di Cesare Castelli dal tedesco « Vor der Fraüengefangniss »
55892	Carrano Gaetano	*Cielo di pardiglio.* Romanzo . . . .
55893	Costantini Celso	*Il crocifisso nell'arte*, con incisioni . . . .
55894	Collodi C.	*Note gaie.* Nuova edizione popolare, con l'aggiunta di due nuovi bozzetti e della biografia aneddotica dell'autore, scritta da I. Cortona, con 10 incisioni e ritratto dell'autore, la prima edizione essendo del 1892
55895	Galàtola Crescenzio (Ditta)	*Guida-Annuario Galàtola per la Sicilia Orientale.* — Provincia di Messina, Catania e Siracusa. - 1910-1911, con illustrazioni e carte topografiche. (Anno I - 1910-11)
55897	Martucci Giuseppe (Tirindelli P. A.)	*Verso sera!* Romanza. — Op. 43 - n. 6. — Trascrizione per violoncello, e pianoforte di P. A. Tirindelli
55898	Burgmein J. (Peroni Alessandro)	*La Secchia rapita.* Due riduzioni facili per pianoforte di Alessandro Peroni: 1ª Canzone della secchia (ostessa): « Cara secchia, quand'ero piccina... » nell'atto I. — (N. di cat. 113,640)
55899	Detto (Detto)	*La secchia rapita.* Due... ut supra: 2ª Duetto amoroso (Renoppia e il Conte di Culagna): « Sul mio petto posa, o bella... » nell'atto II. — (N. di cat. 113,641)
55900	Capuana Luigi	*La voluttà di creare.* Novelle . . . .
55901	Melegari Dora	*La città del Giglio.* Romanzo. — (Le tre capitali) . . . .
55902	Gozzano Guido	*I colloqui.* Liriche . . . .
55903	Barrili Anton Giulio	*Canzoni al vento* . . . .
55904	Stura Francesco	*Il libro delle giovani spose.* — Igiene della maternità — Igiene dell'infanzia . . . . . .
55905	Zuccoli Luciano	*Donne e fanciulle* . . . .

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura				OSSERVAZIONI
Tipografia G. Carnesecchi e figli, Firenze, 19 marzo 1911	Sansoni G. C., editore	Firenze	1	aprile	1911	
Tipografia (editrice) Achille Paris, Firenze, 31 marzo 1911	Flori Dario	Id.	1	id.	»	
Tipografia del dichiarante, Rocca San Casciano, 22 marzo 1911	Cappelli Licinio, editore	Id.	3	id.	»	
—	Sonzogno Edoardo, editore	Milano	5	id.	»	Art. 14 e 23. — Non mai rappresentata.
Tipografia V. Porta, Piacenza, 15 febbraio 1911	Suini Alessandro	Piacenza	6	id	»	

testo unico delle leggi, ecc., del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura				OSSERVAZIONI
Tipografia Salvatore Castiglione, Napoli, 25 settembre 1908	Ditta editrice « La Canzonetta » di Capolongo e Feola	Napoli	20	dicembre	1910	
Detta, 20 settembre 1908	Detta	Id.	20	id.	»	
Detta, id.	Detta	Id.	20	id	»	
Stamperia musicale Izzo Raffaele, Napoli, 5 novembre 1904	Ditta editrice musicale Izzo Raffaele	Id.	11	marzo	1911	
Società tipografica cooperativa, Città di Castello, 1° gennaio 1910	Perrella Francesco, editore	Id.	17	id	»	
Tipografia Vincenzo Bona, Torino, 4 novembre 1910	Ditta editrice S. Lattes e C.	Torino	18	id.	»	
Detta, 6 agosto »	Detta	Id.	18	id.	»	
Detta, 14 giugno 1906	Detta	Id.	18	id.	»	
Detta, 18 maggio 1905	Detta	Id.	18	id.	»	
Detta, 16 ottobre »	Detta	Id.	18	id.	»	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
55837	Piscopo Francesco	*Cento letterine morali ed educative e cento temi da svolgere* ad uso delle scuole elementari. — (Collezione di libri di istruzione e di educazione)
55838	Detto	*Trecento temi svolti* ad uso delle scuole tecniche e ginnasiali — 5° migliaio. — (Collezione id.)
55873	Bossi Enrico	*Colombine qui flirte.* Flatterie pour piano . . . .
55874	De Sena G.	*Mimi Pinson.* Promenade élégante pour piano. — (N. di cat. 11,963) . . . .
55875	Detto	*Boîte à musique.* Carillon pour piano. — (N. di cat. 11,964) . . . .
55876	Detto	*Pas des coquettes.* Marche élégante pour piano. — (N. di cat. 11,965) . . . .
55877	Detto	*Séduisante.* Valse lento pour piano. — (N. di cat. 11,968) . . . .
55878	Detto	*Montanara e piffero.* Pezzo caratteristico per pianoforte. — (N. di cat. 11,969) . . . . .
55879	Detto	*Tendresse.* Morceau pour piano. — (N. di cat. 11970) . . . .
55880	Frontini F. P.	*Pastorale* per pianoforte. — (N. di cat. 11,740) . . . .
55881	Detto	*Seguidilla.* Danza spagnuola per pianoforte. — (N. di cat. 12,048) . . . .
55882	Detto	*Sourire d'enfant.* Gavotta all'antica per pianoforte. — (N. di cat. 12,048) . . . .
55883	Boghen F.	*Forse che sì - Forse che no.* Novelletta per pianoforte. — (N. di cat. 11,867) . . . . . .
55884	Billi Vincenzo	*Ma petite étoile.* Nocturne pour piano. — (N. di cat. 11,877) . . . .
55885	Detto	*Carillon.* Morceau caractéristique pour piano. — (N. di cat. 11.767) . . . .
55886	Detto	*Sur le pré fleuri.* Marceau pour piano. — (N. di cat. 11,768) . . . .
55896	Bondi Alderino	*Nel palazzo mio e nel vostro,* con incisioni . . . .

Dichiarazioni per riproduzione, di opere riservate entrate nel 2° periodo di protezione registrate durante la

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
55786	Barbier G. e Carrè M. (Zaffira G.)	*Romeo e Giulietta.* Libretto d'opera in cinque atti, musicato da Carlo Gounod, che si dichiara pubblicato la prima volta nell'anno 1867. — Traduzione in lingua italiana di G. Zaffira dal francese
55787	Cammarano Salvatore	*Il Trovatore.* Dramma lirico in quattro atti, musicato da Giuseppe Verdi, che si dichiara rappresentato la prima volta nell'anno 1853
55788	Jony e Bis (Bassi Calisto)	*Guglielmo Tell.* Melodramma tragico in 4 atti, musicato da Gioacchino Rossini, che si dichiara rappresentato la prima volta nel 1829. — Traduzione italiana di Calisto Bassi dal francese

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura			*OSSERVAZIONI*
Tipografia Francesco Lubrano, Napoli, 1907	Piscopo Francesco	Napoli	20 marzo	1911	
Detta, id.	Detto	Id.	20 id.	»	
Stamperia musicale Breitkopf & Härtel, Lipsia (Germania), maggio 1910	Ditta editrice musicale Carisch e Jänichen	Milano	23 id.	»	
Detta, agosto »	Detta	Id.	23 id.	»	
Detta, id. »	Detta	Id.	23 id.	»	
Detta, id. »	Detta	Id.	23 id.	»	
Detta, id. »	Detta	Id.	23 id.	»	
Detta, id. »	Detta	Id.	23 id.	»	
Detta, id. »	Detta	Id.	23 id.	»	
Detta, id. »	Detta	Id.	23 id	»	
Detta, id. »	Detta	Id.	23 id.	»	
Detta, ottobre »	Detta	Id.	23 id.	»	
Detta, maggio »	Detta	Id.	23 id.	«	
Detta, giugno »	Detta	Id	23 id.	»	
Detta, novembre »	Detta	Id.	23 id.	»	
Detta, id. »	Detta	Id.	23 id.	»	
Tipografia Salvatore Biondo, Palermo, luglio 1905	Ditta editrice Salvatore Biondo dei F.lli A., L. ed E. Biondo	Palermo	29 id.	»	

stessa quindicina (art. 9 e 30 del testo unico predetto).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura			*OSSERVAZIONI*
Tipografia della Casa dichiarante, Sesto San Giovanni, 1910	Casa editrice Francesco Madella	Milano	20 maggio	1910	Riproduzione, col mezzo della stampa, in numero di duemila esemplari da vendersi al prezzo di centesimi venticinque caduno, con l'offerta del ventesimo agli aventi diritto.
Tipografia Barion, Sesto San Giovanni, 1910	Detta	Id.	18 id.	»	Riproduzione... ut supra.
Tipografia della Casa dichiarante, Sesto San Giovanni, 1910	Detta	Id.	2 luglio	»	Riproduzione... ut supra.

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
55789	M. A.	*Don Pasquale.* Dramma buffo in tre atti, musicato da Gaetano Donizetti, che si dichiara depositato nell'anno 1843
55790	Piave F. M.	*Rigoletto.* Melodramma in tre atti musicato da G. Verdi, che si dichiara pubblicato la prima volta nell'anno 1831
55791	Detto	*Ernani.* Dramma lirico in quattro atti, musicato da Giuseppe Verdi, che si dichiara pubblicato la prima volta nel 1844
55792	Detto	*I due Foscari.* Tragedia lirica in tre atti, musicata da Giuseppe Verdi, che si dichiara rappresentata la prima volta nell'anno 1844
55793	Detto	*La Traviata.* Libretto dell'opera in tre atti, musicata da G. Verdi, che si dichiara rappresentata la prima volta nell'anno 1853
55794	Ghislanzoni Antonio	*I promessi sposi.* Melodramma in quattro parti, musicato da A. Ponchielli che si dichiara rappresentato la prima volta nel 1856
55795	Romani Felice	*La Sonnambula.* Melodramma in due atti, musicato da Vincenzo Bellini, che si dichiara pubblicato la prima volta nel 1831
55796	Rossi Gaetano	*Linda di Chamounix.* Melodramma in tre atti, musicato da Gaetano Donizetti, che si dichiara rappresentato la prima volta nell'anno 1842
55797	Royer e Vaez (Jannetti F.)	*La Favorita.* Dramma serio in quattro atti, musicato da Gaetano Donizetti, che si dichiara pubblicato la prima volta nell'anno 1843. — Traduzione in lingua italiana di F. Jannetti dal francese
55798	Scribe e Delavigne (Maggioni Manfredo)	*Fra Diavolo.* Opera comica in tre atti musicato da D. F. S. Auber. — Traduzione italiana di Manfredo Maggioni dal francese, che si dichiara essere stata depositata nel 1869
55799	Solera Temistocle	*I Lombardi alla prima Crociata.* Dramma lirico in quattro atti, musicato da Giuseppe Verdi, che si dichiara rappresentato la prima volta nell'anno 1843

ELENCO n. 7 delle opere riservate per diritti d'autore con speciali dichiarazioni a sensi dell'art. 14 approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
15232	55801	Mariani Mario (pseudonimo)	*L'al di qua e l'al di là.* — Commedia in 3 atti	1909 Non mai rappresentata sino all'atto del deposito in prefettura
15233	55845	Itala Film	*La caduta di Troia.* Azione cinematografica	1911 Mai rappresentata sino all'atto del deposito in prefettura
15234	55981	Friedmann Oscar e Lünzer Fritz (Castelli Cesare)	*Ecco la ronda.* Dramma in un atto. Versione italiana di Cesare Castelli dal tedesco « Vor der Frauengefangniss »	Rappresentata la prima volta in Italia il 16 marzo 1911 allo *Stabilini* di Milano
15235	55909	Delli Ponti R. e Gregori E.	*Haschisch.* Operetta in tre atti su libretto di Alberto Colantuoni. Partitura generale delle voci e degli strumenti	Mai rappresentata sino all'atto del deposito in prefettura

Roma, 28 giugno 1911.

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Tipografia della Casa dichiarante, Sesto San Giovanni, 1910	Casa editrice Francesco Madella	Milano 6 maggio 1910	Riproduzione, col mezzo della stampa, in numero di duemila esemplari da vendersi al prezzo di centesimi venticinque caduno, con l'offerta del ventesimo agli aventi diritto.
Tipografia A. Barion, Sesto San Giovanni, 1910	Detta	Id. 26 aprile »	Riproduzione... ut supra.
Detta, id. »	Detta	Id. 18 maggio »	Riproduzione... ut supra.
Tipografia della Casa dichiarante, Sesto San Giovanni, 1910	Detta	Id. 11 giugno »	Riproduzione... ut supra.
Tipografia A. Barion, Sesto San Giovanni, 1910	Detta	Id. 2 luglio »	Riproduzione... ut supra.
Tipografia della Casa dichiarante, Sesto San Giovanni, 1910	Detta	Id. 2 id. »	Riproduzione... ut supra.
Tipografia Barion, Sesto San Giovanni, 1910	Detta	Id. 18 maggio »	Riproduzione... ut supra.
Tipografia della Casa dichiarante, Sesto San Giovanni, 1910	Detta	Id. 11 giugno »	Riproduzione... ut supra.
Detta, id »	Detta	Id. 11 id. »	Riproduzione... ut supra.
Tipografia A. Barion, Sesto San Giovanni, 1910	Detta	Id. 29 aprile »	Riproduzione... ut supra.
Tipografia della Casa dichiarante, Sesto San Giovanni, 1910	Detta	Id. 11 giugno »	Riproduzione... ut supra.

del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652 e 18 maggio 1882, n. 756 (Serie 3ª), durante la 1ª quindicina del mese di aprile 1911.

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	Certificato prefettizio		OSSERVAZIONI
		Numero di registro	Data del deposito	
Sulli Rao Giuseppe	Milano	542	22 novembre 1909	Il titolo del volume, in cui questa commedia figura, è « Commedie Medianiche ».
Ditta Itala Film di Torino, in persona del suo procuratore speciale avv. G. Barattolo	Roma	3098	22 marzo 1911	
Castelli Cesare	Id.	3101	25 id. »	Art. 23.
Sonzogno Edoardo, editore	Milano	155	5 aprile »	Art. 23.

Per il direttore: G. GIULIOZZI.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

AVVISO.

Il giorno 25 ottobre corrente anno, in Podargoni, provincia di Reggio Calabria, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico di 3ª classe con orario limitato di giorno.

Roma, 26 ottobre 1911.

CORTE DEI CONTI

Disposizioni nel personale dipendente:

Con R. decreto del 1° settembre 1911:

Delgrosso dott. Mario, segretario di 3ª classe, è collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per comprovati motivi di salute per la durata di mesi due, a decorrere dal 1° agosto 1911 con l'annuo assegno di L. 833 33.

Con R. decreto del 3 settembre 1911:

Il grande ufficiale Adolfo Leris, consigliere della Corte dei conti, è nominato presidente di sezione della Corte medesima, con l'annuo stipendio di L. 12.000, a decorrere dal 1° settembre 1911.

Con R. decreto del 7 settembre 1911:

Funaro Leone, applicato di 1ª classe, è collocato in aspettativa per comprovati motivi di salute, in seguito a sua domanda, con l'annuo assegno di L. 833,33, a decorrere dal 1° settembre 1911.

Vannini Alfredo, applicato di 1ª classe, è collocato in aspettativa in seguito a sua domanda, per comprovati motivi di salute coll'annuo assegno di L. 1250, a decorrere dal 1° settembne 1911.

Con R. decreto del 18 settembre 1911:

Grandi comm. Orazio, archivista capo, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per anzianità di servizio, a decorrere dal 1° ottobre 1911.

Irdi Aristide, archivista di 1ª classe, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per età avanzata e per anzianità di servizio, a decorrere dal 1° ottobre 1911.

Con R. decreto del 21 settembre 1911:

Panzera Demetrio, applicato, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2500, a decorrere dal 16 settembre 1911.

Con R. decreto del 21 settembre 1911:

Sono approvate le seguenti disposizioni, a decorrere dal 16 settembre 1911:

Grita Socino, primo segretario di 2ª classe a L. 4000, promosso primo segretario di 1ª classe a L. 4500.

Luchini Gino, segretario di 1ª classe a L. 3500, promosso primo segretario di 2ª classe a L. 4000.

Pedrazzoli Arturo, segretario di 2ª classe a L. 3000, promosso segretario di 1ª classe a L. 3500.

Cesari dott. Ugo, segretario di 3ª classe a L. 2500, promosso segretario di 2ª classe a L. 3000.

Guastadisegni dott. Nicola, segretario di 4ª classe a L. 2000, promosso segretario di 3ª classe a L. 2500.

Con Regio decreto del 28 settembre 1911:

Savorani dott. Moisè, primo segretario di 1ª classe, è collocato in aspettativa per comprovati motivi di salute, in seguito a sua domanda, a decorrere dal 1° ottobre 1911, con l'assegno annuo di L. 2250.

Nardi Dino, segretario di 3ª classe in aspettativa, per motivi di salute, è richiamato in attività di servizio, a decorrere dal 1° ottobre 1911.

Con R. decreto del 2 ottobre 1911:

Caminata Ercole — Torres Alfredo, archivisti, sono promossi dalla 2ª alla 1ª classe con l'annuo stipendio di L. 3500 a decorrere dal 1° ottobre 1911.

De Campo Antonio — Bernicchi Guido, applicati di 1ª classe, sono nominati archivisti di 2ª classe, per anzianità congiunta a merito, con l'annuo stipendio di L. 3000, a decorrere dal 1° ottobre 1911, con riserva di anzianità.

Sineri Luigi — Angeletti Alfredo, applicati, sono promossi dalla 2ª alla 1ª classe con l'annuo stipendio di L. 2500 a decorrere dal 1° ottobre 1911.

De Nuccio Pietro, applicato, è promosso dalla 3ª alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2000, a decorrere dal 1° ottobre 1911, con riserva di anzianità.

Con R. decreto dell'8 ottobre 1911:

Delgrosso dott. Mario, segretario di 3ª classe, in aspettativa per motivi di salute, è richiamato, in seguito a sua domanda, in attività di servizio, a decorrere dal 1° ottobre 1911.

Vannini Alfredo, applicato di 1ª classe in aspettativa per motivi di salute, è richiamato, in seguito a sua domanda, in attività di servizio a decorrere dal 1° ottobre 1911.

Con R. decreto del 13 ottobre 1911:

Aprile Eugenio, applicato di 1ª classe, in aspettativa per motivi di salute, è richiamato, in seguito a sua domanda, in attività di servizio, a decorrere dal 10 ottobre 1911.

MINISTERO DEL TESORO

AVVISO.

Direzione generale per la vigilanza sugli istituti di emissione, sui servizi del tesoro e sulle opere per il risanamento della città di Napoli.

Con R. decreto del 15 ottobre 1911:

Chiarchiaro comm. Giuseppe, è stato confermato nella carica di consigliere governativo presso il Banco di Sicilia, con effetto dal giorno 15 ottobre 1911.

Roma, 27 ottobre 1911.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 28 ottobre 1911, in L. 100.96.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio).

27 ottobre 1911.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt' oggi
3 3/4 % *netto*	101,89 91	100,02 41	100,68 29
3 1/2 % *netto*	101,83 05	100,08 05	100,69 88
3 % *lordo*	69,70 83	68,50 83	69,53 12

CONCORSI

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Veduto l'art. 9 del regolamento per il personale dei laboratorî chimici delle gabelle, approvato con R. decreto 27 novembre 1910, n. 896;

Veduto il testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili, approvato con R. decreto 22 novembre 1908, n. 693, e il regolamento generale per la sua esecuzione, approvato con R. decreto 24 detto mese ed anno, n. 756;

Determina:

Art. 1.

È aperto un concorso per titoli pel conferimento di n. 9 posti di allievo chimico nei laboratorî chimici delle gabelle.

Art. 2.

Le domande di ammissione al concorso in carta da bollo da lire una indirizzate al ministero delle finanze, Direzione generale delle gabelle, dovranno essere presentate non più tardi del giorno 25 novembre 1911 alla Direzione del laboratorio chimico centrale delle gabelle in Roma, via della Luce n. 34, la quale riconosciutele regolari e debitamente documentate le trasmetterà poi al Ministero delle finanze, Direzione generale delle gabelle, divisione 1ª, e respingerà le altre.

Art. 3.

Alle domande dovranno essere uniti i seguenti documenti debitamente legalizzati:

1° certificato di nascita comprovante che il candidato non ha superato il 30° anno di età alla data del presente decreto;

2° certificato di cittadinanza italiana;

3° certificato comprovante che il candidato ha tenuto sempre regolare condotta, rilasciato dal sindaco del comune ove egli ha il domicilio o l'abituale residenza;

4° certificato penale rilasciato dall'Ufficio del casellario giudiziale;

5° certificato medico che accerti avere il candidato l'attitudine fisica all'impiego cui aspira.

6° certificato comprovante che il candidato ha ottemperato alle disposizioni delle legi sul reclutamento;

7° diploma originale di laurea in chimica o in chimica-farmacia o in scienze naturali, oppure laurea o diploma d'ingegnere chimico o ingegnere industriale;

8° certificato degli studi universitari compiuti;

9° qualunque altro titolo, diploma, certificato o pubblicazione che attesti le cognizioni scientifiche o tecniche del candidato.

I documenti di cui ai nn. 3, 4 e 5 debbono essere di data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di accertare coi mezzi di cui dispone, il requisito della buona condotta e di sottoporre i candidati alla visita di un sanitario da essa delegato.

Art. 4.

I vincitori del concorso saranno classificati, per ordine di punti, in una graduatoria che sarà approvata con decreto ministeriale.

Roma, addì 26 ottobre 1911.

Il ministro
FACTA.

ESTRATTO del regolamento per il personale dei laboratorî chimici approvato con R. decreto 27 novembre 1910, n. 896.

Art. 9.

I posti di allievo chimico sono conferiti in seguito a pubblico concorso per titoli.

I concorrenti devono provare di avere ottenuta la laurea in chimica, od in chimica e farmacia, od in scienze naturali, oppure la laurea o il diploma d'ingegnere chimico o di ingegnere industriale e di non avere superato il 30° anno di età. Essi devono inoltre presentare, a corredo della domanda, tutti i documenti prescritti dal testo unico delle leggi sullo stato degl'impiegati civili e dal regolamento generale per la sua esecuzione.

Le nomine vengono fatte con decreto del ministro, sentito il parere del dirittore dei laboratorî chimici.

Gli allievi chimici non hanno diritto ad alcuna retribuzione per il servizio che prestano.

È però in facoltà del ministero di assegnare loro una indennità non superiore a L. 6 al giorno.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

I giornali francesi e tedeschi cominciano ad alza il velo sul concordato franco-tedesco per il Marocco, prossimo ad essere firmato, e danno notizie sulla entità dei compensi indicando il tracciato della nuova frontiera tedesca al Congo. Secondo la *Vossische Zeitung*, la Francia ha ceduto alla Germania circa 300 mila chilometri di territorio congolese, e la Francia ebbe in cambio due piccole zone una nel Togo e l'altra nel Kamerun.

Questa versione contraddice quella data dal corrispondente dell'*Echo de Paris* da Berlino, il quale dice di avere appreso che la Germania non cede alla Francia un centimetro quadrato del Togo.

Il *Temps* da parte sua crede sapere che le potenze daranno risposte soddisfacenti alle comunicazioni che prossimamente ed ufficialmente faranno loro i rappresentanti della Francia e della Germania circa la questione marocchina.

Il trattato concluso sarà sottoposto all'esame dei Parlamenti dei due paesi prima di essere ratificato e si ritiene che in ambo quei consessi vi sarà ampia discussione su di esso, ma verrà in fine approvato.

***

Posto termine alle trattative con la Germania, la Francia si accinge ad intavolarne altre con la Spagna per stabilire la parte del Marocco destinata a subire l'influenza spagnuola.

Il *Figaro* dice che i negoziati rischiano di sollevare gravi difficoltà per poco che, il gabinetto di Madrid rifiuti di accogliere la domanda della Francia, ed aggiunge:

È assolutamente impossibile che gli spagnuoli continuino ad occupare specialmente El Ksar e Larrache, ove si sono recati d'altronde senza alcun motivo.

Su questo punto il Governo francese si mostrerà assolutamente incrollabile e noi crediamo che abbia già partecipato a Londra le sue decisioni.

Al contrario essa è risoluta ad accordare altrove alla Spagna più larghi compensi.

Non soltanto la Francia vedrebbe senza inconvenienti la Spagna installarsi a Tetuan, ma è disposta a riconoscerle i diritti di piena proprietà sul Riff e sulla zona litoranea.

Sempre contradittorie le notizie che giungono dalla Cina. Un dispaccio in data di ieri da Pekino dice:

Dispacci di fonte ufficiale annunziano che le truppe imperiali hanno disfatto ieri i rivoluzionari ed occupato Tchang-tse-fou.

I rivoluzionari avrebbero avuto 700 morti.

Il Governo però non ha oggi confermato questa notizia.

L'ultima frase del dispaccio dimostra come bisogna porre in quarantena la notizia della grave disfatta dei rivoluzionari.

Sui propositi di questi, il *Matin* pubblica una intervista che un suo redattore ha avuto con Sun-Yat-Sen, capo della rivolta. Egli ha fatto le seguenti dichiarazioni:

« Noi siamo sicuri della vittoria. Le notizie che ho ricevuto: la presa di Wu-chang, di Han-Keu, di Hun-Yang, che hanno dato nelle mani dei rivoluzionari le più forti posizioni strategiche del sud, ci dicono che i giorni della monarchia Manciù sono contati.

Noi siamo padroni del fiume Yang-tse-Kiang: uno dopo l'altro i forti che ne dominano le rive cadono in nostra mano. Una battaglia decisiva è imminente ed avrà luogo a circa 120 miglia al nord di Han-Keu e questa deciderà la sorte dell'Impero ».

Sulla situazione nella repubblica messicana si ha da Messico, 27, il dispaccio seguente:

I partigiani del generale Zapata hanno incendiato e saccheggiato parecchi villaggi, tra i quali Milpaste e dodici miglia da Mekier.

Molti abitanti si sono uniti alle truppe rivoluzionarie.

Le truppe del Governo, accorse in grande fretta, sono riuscite a respingere i partigiani di Zapata verso le colline.

Il detronizzato Scià di Persia, che si credeva essersi ritirato dopo le riportate disfatte, dall'impresa di riprendere il perduto trono, sembra che abbia trovato nuovi partigiani con i quali ha ricominciato la guerra al potere costituito.

Egli inizia la nuova campagna con una vittoria, se occorre prestar fede ad un dispaccio da Asterabad, 27, così concepito:

Si ha da Geaz che il fratello dell'ex-Scià Choiaes Sultanè ha attaccato le truppe governative comandate da Sardar Mochi, forti di 15.000 uomini.

Dopo un vivissimo combattimento durato tre ore, le truppe di Mochi hanno preso la fuga abbandonando ai vincitori tutto il loro campo ed i loro pezzi di artiglieria.

I feriti sono curati dalle ambulanze russe.

DIARIO DELLA GUERRA

L'azione militare.

Tripoli, 27 (ore 12,40). — La notte è trascorsa tranquilla.

Si conferma che le perdite del nemico nel combattimento di ieri sono state molto rilevanti.

Si continua ad assicurare l'oasi per impedire una azione alle spalle dei nostri.

La bandiera del profeta è stata guadagnata dall'84° fanteria.

Centinaia di deportati sono partiti per l'Italia.

Da Bengasi e da Derna si hanno buone notizie.

Rapporti italo-austriaci

L'*Agenzia Stefani*, ha da Vienna, 27:

Commentando la lettera del presidente del Consiglio dei ministri italiano, on. Giolitti, la *Neue Freie Presse*, scrive:

Pubblichiamo con piacere questa lettera dell'insigne uomo di Stato, che in tutto il mondo gode sì grande simpatia. Ci rallegriamo che il presidente del Consiglio italiano colga questa occasione per parlare così efficacemente e così calorosamente della cordialità delle relazioni fra il Governo austro-ungarico e l'Italia e di rilevare in questo incontro i sentimenti di venerazione per l'Imperatore Francesco Giuseppe, cui l'Europa deve sì largamente i benefici della pace.

Queste parole produrranno in Austria-Ungheria una buonissima impressione; e dalla *Neue Freie Presse* viene anche questa manifestazione, che varrà a rafforzare l'alleanza tra i due Governi e le simpatie fra i due popoli.

L'osservazione del presidente del Consiglio circa la diffidenza della stampa austro-ungarica verso l'Italia è sicuramente una ripercussione dei nostri commenti al combattimento navale adriatico e sulle coste albanesi.

L'impressione di queste notizie nella Monarchia austro-ungarica fu certamente molto profonda. Però noi abbiamo potuto, appena pochi giorni fa, vedere nella risposta del presidente del Consiglio austriaco, Gautsch, ad una interpellanza circa la guerra in Tripolitania come anche il conte di Aehrenthal desideri che la guerra non venga estesa a questo territorio. Se noi doverosamente abbiamo cercato di far presenti gli interessi austro-ungarici in una questione così importante, ciò non può tuttavia assolutamente mutare la nostra convinzione, a cui sempre ci atterremo, della necessità dell'alleanza con l'Italia.

La cordialità della dichiarazione circa l'alleanza con l'Austria-Ungheria nella lettera del presidente del Consiglio dei ministri italiano viene accolta in tutta la monarchia con grande soddisfazione e sicuramente produrrà una impressione duratura.

Della massima importanza è pure il fatto che il presidente del Consiglio dei ministri italiano in questa lettera rileva così energicamente che il mantenimento dello *statu quo* nei Balcani non è solamente un desiderio ma anche un interesse del Governo italiano.

Egli dice che lo *statu quo* è un interesse notorio e dichiara che certo queste considerazioni debbono indurre a riconoscere la lealtà dell'Italia.

Questo fatto che la lettera rileva ha la massima importanza poichè la monarchia austro-ungarica vuole anche essa lo *statu quo*

nei Balcani, e la concordia della base politica varrà a rafforzare la reciproca fiducia.

Il presidente del Consiglio italiano, col mezzo della *Neue Freie Presse*, si rivolge all'opinione pubblica austriaca e rileva che, anche per l'avvenire, possiamo avere ferma fiducia nel sentimento di profonda lealtà dell'Italia. Questa seria parola terremo bene a mente.

La lettera del presidente del Consiglio italiano farà del bene; essa circoscrive la guerra in speciali limiti ed è una garanzia per la pace europea.

La lettera di S. E. Giolitti al corrispondente romano della *Neue Freie Presse*, cui si riferisce il suddetto commento, è la seguente:

« Rispondo alla lettera ch'ella mi ha scritto in data di ieri quale rappresentante della *Neue Freie Presse*, la quale rispecchia in un certo modo l'attitudine dubbia e diffidente di molta parte della stampa austriaca a nostro riguardo, attitudine che spero non tarderà a mutare come se ne hanno già sintomi e segni.

« Una tale attitudine è in perfetta e stridente contraddizione con i rapporti intercedenti tra i due Governi, rapporti improntati, come del resto devono essere, alla più sincera e perfetta cordialità, cui si unisce, da parte nostra, un profondo sentimento di venerazione per l'augusto Sovrano, che regge le sorti dei popoli dell'Austria-Ungheria, al quale l'Europa deve, in così larga misura, i benefizi della pace.

« Questa contraddizione dice molto chiaramente che l'opinione pubblica in Austria e i giornali, che ne sono tanta parte, sono vittime di equivoci o di falsi apprezzamenti, che li inducono a misconoscere quelle caratteristiche di prudenza, di misura e di lealtà, che hanno sempre improntato l'azione dell'Italia e del suo Governo verso tutte le potenze alleate ed amiche e che in piena luce sono state messe dagli ultimi avvenimenti, tanto che qualcuno ha voluto definire la nostra azione militare piuttosto cavalleresca che bellica.

« Ma un punto della questione particolarmente è sfuggito a molta parte della stampa austriaca, quello che il mantenimento dello *statu quo* balcanico non corrisponde solo a un nostro desiderio, sibbene a un nostro interesse.

« Questo nostro interesse appare di cristallina evidenza e, se il tenerne noi conto, a regola della nostra condotta, può essere gradito ad altri, ciò non vuol dire che cessi per questo dal costituire anche un grande interesse nostro.

« Io sono certo che, se la stampa austriaca e tutti coloro che in Austria hanno missione e modo di dirigere la pubblica opinione meditassero questo punto, ogni dubbio verrebbe meno e tornerebbe a tutti più facile, ed anche più grato, rendere omaggio a quello spirito di equanimità, di giustizia e soprattutto, me lo lasci ripetere, di profonda lealtà, dal quale non ci siamo mai dipartiti in passato e che ci dà diritto ad essere creduti, senza esitazione, anche ora e in avvenire.

« Con la dovuta considerazione

« Dev.mo *Giolitti* ».

CRONACA ITALIANA

Fra Roma e Firenze. — Ieri, a mezzogiorno, a Firenze, ebbe luogo nei locali del museo Stibbert una colazione offerta dal municipio fiorentino alla rappresentanza municipale di Roma.

Durante la colazione regnò la massima cordialità.

La rappresentanza romana ha fatto iersera ritorno a Roma.

Ai soldati d'Italia. — Ieri sera alle 9.30 salutato da enorme folla augurante è partito per Napoli un battaglione del 2° reggimento granatieri comandato dal maggiore cav. Grazioli.

Il concerto del reggimento, eseguì durante la marcia dalla caserma alla stazione, i principali inni patriottici sollevando vere esplosioni d'entusiasmo.

Mentre lieti, festosi i bravi giovinotti, nobilmente orgogliosi della bella loro divisa, prendevano posto nel treno, giunsero S. E. il ministro della guerra, generale Spingardi, e il capo dello stato maggiore, generale Pollio, che si intrattennero col maggiore Grazioli.

Il momento della partenza fu commovente, ed un unico voto di vittoria e di salvezza partì da migliaia di cittadini plaudenti.

Dopo la partenza, la folla improvvisò una grandiosa dimostrazione recandosi ad applaudire al ministero degli esteri e poi a piazza Colonna dove si sciolse.

Nel campo dell'arte. — Il comitato esecutivo per l'Esposizione internazionale d'arte, aperta oggidì in Roma, ha stabilito un programma di concorso tra i critici d'arte stanziando tre premi di L. 5000, 3 00 e 2000.

Potranno concorrere ai suindicati premi i saggi e gli articoli o serie di articoli comparsi in giornali o rassegne o in speciali pubblicazioni a cominciare dall'apertura dell'Esposizione fino al giorno della consegna, cioè il 30 novembre p. v.

Le pubblicazioni debbono essere fatte in una delle seguenti lingue: italiana, francese, tedesca, inglese, spagnuola.

Sono ammesse al concorso pubblicazioni anche in altre lingue, purchè accompagnate dalla traduzione in una delle lingue suindicate.

I premi verranno conferiti da una apposita commissione composta di artisti e di eminenti scrittori d'arte, nominata dalla presidenza del comitato su proposta della sezione belle arti.

Croce rossa italiana. — Un comunicato della benemerita istituzione diffida il pubblico contro quelle persone, che, sfruttando la buona fede ed il buon cuore dei cittadini, si presentano a Roma, nelle abitazioni, a nome della Croce rossa per raccogliere oblazioni, mentre le offerte per la sottoscrizione nazionale si ricevono presso il Comitato regionale in piazza Benedetto Cairoli, 117, direttamente o a mezzo di quei giornali cittadini che volessero cortesemente prestarsi.

Beneficenza patriottica. — Il Consiglio d'amministrazione della Cassa di risparmio di Roma, in adunanza del 25 corrente, ha deliberato di elargire la somma di lire 25 mila per sussidiare le famiglie dei militari morti e feriti nell'attuale guerra.

Il ministro della guerra ha ringraziato a nome del Governo e dei beneficati per l'offerta generosa e patriottica.

Il congresso giuridico. — I lavori dell'importante congresso hanno proceduto ieri soddisfacentemente nelle sedute antimeridiana e pomeridiana, fra le diverse sezioni.

Il congresso bibliografico. — Nella seduta antimeridiana, sotto la presidenza del prof. V. Rossi, il prof. Sorbelli ha trattato l'importante argomento delle biblioteche comunali; e il congresso votò, in seguito, il seguente ordine del giorno:

« Il IX congresso bibliografico considerando l'importanza che per la coltura locale e nazionale hanno le biblioteche provinciali e comunali, piccoli centri - se ben curate - di preziose energie, fa voti che lo Stato promuova la fondazione di biblioteche nei capoluoghi di provincia, ove mancano; che curi l'applicazione efficace dell'articolo 10 del regolamento, per quanto si attiene alle biblioteche comunali e provveda con aiuti finanziari ad un funzionamento delle biblioteche stesse più regolare e più consono alle moderne esigenze degli studi ».

Nella seduta pomeridiana si trattò dell'ordinamento delle biblioteche e degli archivi, nonchè di una bibliografia del ritratto italiano.

La casa dei bambini. — Quest'anno verrà riaperta sotto gli auspici del comune di Roma la « Casa dei bambini » situata sulla collina pinciana, sopra la chiesa di Santa Maria del Popolo, che lo scorso anno già diede ottimi, incoraggianti risultati.

La « Casa dei bambini » come è noto, venne ideata e organizzata con intelletto d'amore dalla signora Enrichetta Chiaraviglio-Giolitti che tanto validamente ed operosamente si dedica alle moderne ri-

forme della scuola, coadiuvata in questa sua nobile impresa dalla sezione « Educazione » del Consiglio nazionale delle donne italiane.

La « Casa dei bambini » può dirsi un modello di scuola infantile quale, specialmente dalle classi agiate, non si poteva desiderare migliore.

In essa i bambini, grazie ai metodi più razionali e moderni, acquistano quasi a loro insaputa e senza sforzo e con diletto i primi rudimenti dell'istruzione e sviluppano le particolari attitudini del loro piccolo intelletto; ed è in tal modo che vengono pure iniziati alla coltura musicale e delle lingue.

La realizzazione di questa scuola moderna, di cui si sentiva la necessità a Roma, è dovuta al sindaco Nathan, il quale la affidò alle preaccennate gentili signore.

La « Casa dei bambini » si aprirà ai primi di novembre e durerà fino a tutto giugno.

Camera di commercio di Roma. — Il Consiglio della Camera di commercio riunitosi sotto la presidenza del comm. Tittoni, dopo un caloroso saluto ai nostri soldati e marinai combattenti in Tripolitania, votò il seguente ordine del giorno:

« La Camera di commercio e industria di Roma fa voti affinchè sorga quanto prima la Camera di commercio di Tripoli ed assegna alla sua costituzione un fondo di L. 5000 ».

Il Consiglio, poscia, procedette al disbrigo delle pratiche all'ordine del giorno trattando delle elezioni e delle liste commerciali, delle tariffe di facchinaggio presso la R. dogana di Roma, del dazio consumo di Roma, della riforma della commissione centrale delle imposte dirette del pilotaggio sul Tevere ed in Anzio, ecc.

Infine vennero deliberati contributi, sussidi ed incoraggiamenti diversi a favore di istituzioni, scuole ed iniziative tendenti a promuovere ed agevolare gli interessi del commercio e della industria in Roma ed altri comuni del distretto, nonchè a migliorare le condizioni dei traffici fra il nostro paese ed alcune importanti piazze estere.

Anno accademico. — La solenne inaugurazione dell'anno accademico 1911-912 alla R. università degli studi, di Roma, avrà luogo nella grande aula della biblioteca Alessandrina il giorno 4 novembre, alle ore 10,30.

Il discorso inaugurale sarà letto dal prof. Giovanni Mingazzini sopra il tema: « Il cervello e i fenomeni mentali ».

Ricordo patriottico. — L'altramattina, con straordinario concorso di popolazione e di moltissime associazioni della provincia, è stata scoperta a Teano (Caserta) una lapide commemorativa che ricorda l'incontro colà avvenuto il 26 ottobre 1860 fra Re Vittorio Emanuele II e il generale Garibaldi.

Alla cerimonia intervennero il prefetto, il generale on. Mazzitelli, il generale Framarin, gli onorevoli deputati Della Pietra e Ciocchi, il presidente del Consiglio provinciale, il procuratore del Re ed il presidente del tribunale di Santa Maria, molti deputati e consiglieri provinciali e i sindaci dei comuni vicini.

Pronunciarono discorsi patriottici il sindaco di Teano, professore Mongillo ed il generale Mazzitelli.

Marina mercantile. — Il *Siena*, della Soc. Italia, ha proseguito da Santos per Genova. — L'*Oceania*, della Veloce, è giunto a New York. — Il *Regina Elena*, della N. G. I., è partito da Barcellona per Genova. — Il *Brasile*, della Veloce, è partito da Buenos Aires per Genova. — Il *Principe Umberto*, della N. G. I., è partito da Rio Janeiro per Genova. — Il *Dandolo*, della Società veneziana, ha proseguito da Candahore per Venezia.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 25. — *Camera dei lordi.* — Lord Courteney chiede che si discutano in una prossima seduta i negoziati sul Marocco.

Lord Morley dice che la notizia che le conferenze tra l'ambasciatore di Francia a Berlino Cambon ed il segretario di Stato per gli affari esteri tedesco Kiderlen Waechter siano riuscite ad un accordo ha prodotto vivissima soddisfazione dovunque perchè l'attenzione del mondo intiero era rivolta sopra tali negoziati.

Lord Morley soggiunge che tale conclusione, come sperano gli uomini di stato tedeschi e francesi, sarà accettata dalla popolazione delle due nazioni.

L'oratore dice: Lord Courtenay ha espresso il desiderio che i lordi discutano prossimamente la questione del Marocco; io però non sono certo che tale discussione possa ragionevolmente aver luogo entro breve termine perchè sebbene la questione sia oltremodo interessante, tuttavia l'Inghilterra vi è soltanto indirettamente interessata. Quindi non spetta a noi e non sarebbe cortese da parte nostra iniziare una discussione su tale questione prima che se ne occupino la Camera dei deputati francese ed il Reichstag tedesco.

Recentemente anche il cancelliere dell'Impero tedesco si è opposto a che venisse discussa tale questione prima che si giungesse ad una soluzione.

La Camera francese non è ancora riunita. Comunque non riuscirebbe ora certamente utile esaminare tali difficili transazioni senza potere prendere visione dei documenti, senza conoscere gli altri elementi indispensabili e senza prima sapere le decisioni delle due parti interessate.

L'oratore terminò dicendo che data la grande importanza che tali negoziati hanno per l'Inghilterra bisognerà dare alla Camera occasione di discuterle ed esaminarle appena ciò sarà possibile.

LONDRA, 26. — *Camera dei comuni.* — Si approva, con 230 voti contro 163 la proposta di applicare il sistema della ghigliottina per il progetto relativo alle assicurazioni nazionali per la vecchiaia e la disoccupazione.

Il Governo accorda 22 giorni per la discussione del progetto.

LONDRA, 26. — *Camera dei comuni.* — Si approva con 230 voti contro 163 la proposta di applicare il sistema della *ghigliottina* per il progetto relativo alle assicurazioni nazionali per la vecchiaia e la disoccupazione.

Il Governo accorda 22 giorni per la discussione del progetto.

Mac-Callum Scott chiede al ministro degli esteri sir E. Grey di comunicare il testo della nota circolare diretta alle potenze dal Governo italiano il mese scorso, relativa all'occupazione di Tripoli e la risposta dell'Inghilterra. Il ministro sir E. Grey risponde: Abbiamo ricevuto la comunicazione della dichiarazione di guerra il 30 settembre scorso.

Il Governo inglese ha pubblicato, come era suo dovere, la dichiarazione di neutralità. Sarebbe poco conveniente di sottoporre alla Camera i documenti relativi a questo affare nel momento attuale.

COSTANTINOPOLI, 26. — Corre voce che gli ufficiali del corpo d'armata di Adrianopoli avrebbero annunziato il loro ritiro dal Comitato giovane turco.

VIENNA, 26. — Il *Correspondenz Bureau* ha da Salonicco: I risultati dell'inchiesta sull'assassinio del vescovo Emilianos in Grevena hanno assodato che l'omicidio fu perpetrato da due greci di pessima fama, a scopo di vendetta.

Tali risultati fanno perciò cadere tutte le supposizioni di scopi politici nell'assassinio del metropolita.

PIETROBURGO, 26. — Da fonte ufficiale si smentisce la voce corsa all'estero che un attentato sarebbe stato commesso contro lo Czar e la Czarina.

BRUXELLES, 26. — La Banca nazionale ha ridotto il tasso dello sconto dell'1 0[0.

PECHINO, 26. — Il Governo annunzia che il generale Cheng-chang ha telegrafato ieri da Kao-kan che le forze imperiali hanno avanzato fino a Ho-ku e che egli è colle truppe.

Molte scaramuccie sono avvenute, ma si conferma che non vi sarà alcuna battaglia finchè l'esercito imperiale non si sarà completamente fortificato nelle sue posizioni.

TOLONE, 26. — Si segnalano due piccoli incidenti, che non hanno avuto alcun seguito.